



Ministero dell'istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPENSIVO

VALLELUNGA-MARIANOPOLI

Via Agrigento/C.da Piante- Tel. e Fax0934/814078

e-mail: clic80400g@istruzione.it

sito internet www.compensivovallelungamarianopoli.edu.it

C.A.P. 93010 - Cod. Fisc. 80009750854 – Cod. Mecc. CLIC80400G

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE VALLELUNGA - MARIANOPOLI - -VALLELUNGA PRATAMENO
Prot. 0000165 del 11/01/2023
IV (Uscita)

“Regolamento interno dei percorsi ad indirizzo musicale”

***Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 del 16/12/2022
dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 9 del 16/12/2022***

All'ALBO ON-LINE D'ISTITUTO
Sez. Regolamenti

AL SITO
Sez. Regolamenti e Sez. Ind. Musicale

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Riferimenti Normativi:

- DM del 3 Agosto 1979;
- DM del 13 Febbraio 1996;
- DM n.201 del 6 Agosto 1999;
- DM n.176 del 1 Luglio 2022.

DELIBERA

di adottare il seguente Regolamento per l'organizzazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale (DM 176)

a partire dall'a.s. 2023/24

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. di VALLELUNGA-MARIANOPOLI "Plesso S. Quasimodo di Vallelunga" compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti

in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (6 alunni per ciascuna classe strumentale) (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DM 176/2022). Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste. Le lezioni individuali, le attività di insieme, consigli e valutazioni finali (in presenza o on-line) si svolgeranno nel Plesso "S. Quasimodo", sede del percorso autorizzato.

Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022).

La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

- a) Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- b) Prova di discriminazione delle altezze;
- c) Prova melodica e di intonazione.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art.1). Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

A tal fine la commissione dovrà esprimere una valutazione che assegnerà 3 punti alla prova corretta, 1 punto alla prova parzialmente corretta, 0 alla prova errata. Inoltre si potranno dare 3 punti aggiuntivi per aver dato dimostrazione di saper suonare lo strumento scelto, e 1 punto per uno strumento diverso.

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria cartacea verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Su richiesta individuale delle famiglie, la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni sulle singole prove svolte e il punteggio ottenuto dai propri figli.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia.

Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022) al momento delle formazioni delle classi. Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento. La graduatoria verrà resa nota agli interessati attraverso la pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova

- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. A parità di punteggio lo strumento verrà assegnato in ordine delle precedenze segnate nella domanda. In caso di assenze ripetute alla prova orientativo principale e alla suppletiva, verificata la disponibilità residuale di posti lo strumento verrà assegnato d'ufficio.

Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero pervenire **nuove richieste** di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il mese di novembre. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Ove possibile si cercherà di istituire una sezione unica di strumento musicale.

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (che di norma è il referente del corso musicale) ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e ove possibile da un docente di musica (o con titolo specifico). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di I grado, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art.5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale e, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione all'albo fisico dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro tranne per casi eccezionali valutati dal D.S.. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art.5/bis Il corso ad Indirizzo musicale è obbligatorio per tutti gli alunni che nell'atto dell'iscrizione hanno espresso la volontà di frequentarlo. Non è assolutamente ammesso il ritiro dai corsi durante il triennio se non per motivi di salute. L'unica eventualità di concessione parziale di esonero dalle ordinarie lezioni è previo presentazione di un valido certificato che attesti nello specifico il motivo di un'eventuale patologia e/o disabilità. Sarà compito dei docenti di Strumento Musicale e del Dirigente Scolastico valutare se il responso della diagnosi sia causa di esonero parziale dal corso, valutando anche la possibilità di assegnare un altro strumento all'alunno, che sia compatibile con la patologia e/o disabilità diagnosticata

Art. 6 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle eventuali manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di più assenze consecutive, il docente di strumento darà comunicazione tramite registro elettronico alla famiglia. In caso di persistenza delle assenze dopo la comunicazione, si applicheranno le regole previste per le altre discipline. Si ricorda che le assenze dalle lezioni di strumento contribuiscono a formare il monte ore annuale di assenze ammissibili. Pertanto, qualora superino tale monte ore senza una valida giustificazione, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, o comunque fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso.

Art. 7- ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (art.4 - DM 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per **tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, modulate anche su base plurisettimanale (in prossimità di eventi) e articolate in unità di insegnamento non per forza coincidenti con l'unità oraria.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3) .

Le **tre ore** di attività musicali sono suddivise in **due moduli** orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme che possono essere modulati in prossimità di eventi ma sempre nel rispetto di un minimo di novantanove (99) ore.

Art.8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni di Strumento Musicale coincide con l'inizio e la fine dell'anno scolastico secondo il Calendario Scolastico Regionale emanato annualmente dal Consiglio Regionale. Le lezioni individuali e/o di gruppo di strumento musicale si **svolgeranno in orari non coincidenti con quelli definiti per le altre discipline** (cifr. art.4 - DM 176), ciò significa che saranno svolte principalmente durante le ore pomeridiane ma non si esclude la possibilità di svolgerle anche in orario antimeridiano. Gli orari e giorni verranno concordati dai docenti con gli alunni e le famiglie. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 (per le nuove classi a partire dall'a.s. 2023-23), ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica. In caso di uscita anticipata in orario antimeridiano si potrà, sentita la disponibilità dei docenti e delle famiglie, anticipare l'orario di lezione.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno. Le iscrizioni a Concorsi/Rassegne ecc., e l'organizzazione-prenotazione dei viaggi, saranno compito della F.S. Area 4.

N.B. L'orario delle lezioni così come è articolato nei precedenti commi, potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio anche in riferimento ad attività di pratica strumentale nella scuola primaria

Art. 09 – PAUSA PRANZO SORVEGLIATA

L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata (che rientra nell'orario di lezione), per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione.

Art. 10 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI PER ASSENZE DEL DOCENTE

Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alle 14 e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente tramite i collaboratori scolastici entro l'ultima ora e tramite comunicazione personale del docente a gli alunni interessati (telefonata o whatsapp).

Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale fino a quanto il genitore verrà rintracciato.

Art. 11- REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto e di disciplina. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

Art. 12 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

E' fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto con il quale la famiglia si impegna alla riparazione o nuovo acquisto in caso di danni. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative

al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti specifici dell'oggetto del comodato, che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Sarà cura del collaboratore scolastico designato per il percorso musicale, la predisposizione e la pulizia frequente dell'aula (a maggior riguardo per gli strumenti a fiato al fine di prevenire malattie respiratorie), la sistemazione e trasporto degli strumenti musicali della scuola.

Art. 13 - LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio elaborati o assemblati dallo stesso docente. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

ART. 14 PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al DM 176 (ALLEGATO A)

Art. 15 – EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero sotto la soglia minima di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art. 16 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da **ciascun alunno iscritto al suo specifico corso** al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DM 176/2022).

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione **e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni**. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 17 NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito

il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art. 18 –Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

*“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento **partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione** con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.*